SETTORE TENNIS TAVOLO

REGOLAMENTO DELLE COMPETIZIONI INDIVIDUALI E A SQUADRE

Attività oratoriale e promozionale – Stagione sportiva 2026/2027

Come leggere il documento

Il Capo I contiene le disposizioni comuni; il Capo II riguarda i tornei individuali; il Capo III disciplina le competizioni a squadre; il Capo IV regola impianti e organizzazione; il Capo V riguarda arbitraggio, risultati e disciplina. Le regole tecniche del servizio, dei punti e degli scambi sono riportate nel separato Regolamento Tecnico di Gioco del Tennis Tavolo. Quando una disposizione dipende dalla formula o dall'indizione, deve essere precisata prima dell'apertura delle iscrizioni.

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 – Scopo e ambito

Il presente regolamento disciplina le modalità di partecipazione e di svolgimento delle manifestazioni di tennis tavolo promosse in ambito oratoriale e associativo. Sono previste attività individuali e a squadre, con finalità educative, ricreative e promozionali. Le competizioni si svolgono secondo le regole tecniche di gioco e le disposizioni organizzative indicate nell'indizione.

Art. 1.2 – Responsabili e organi della manifestazione

L'ente organizzatore indica una Commissione Tecnica, oppure un responsabile della manifestazione, incaricato di predisporre calendari, gironi, tabelloni e comunicazioni. Deve essere individuato il responsabile delle decisioni di gara e dei risultati. I soggetti designati non possono modificare le regole durante una competizione, salvo quanto consentito dalle disposizioni applicabili e per comprovate ragioni di sicurezza.

Art. 1.3 – Società e partecipanti

Possono iscrivere partecipanti le associazioni e società ammesse dall'indizione e in regola con l'affiliazione richiesta. Ogni società indica un referente per ricevere comunicazioni, confermare gli iscritti e collaborare con gli organizzatori. La semplice affiliazione non equivale all'idoneità dell'impianto sportivo.

Art. 1.4 – Tesseramento, assicurazione e certificazione medica

Prima dell'ammissione è necessario verificare la validità del tesseramento, la copertura assicurativa e la certificazione sanitaria richiesta per l'attività effettivamente svolta. L'eventuale tessera ricreativa può essere accettata soltanto quando risulti idonea alle condizioni fissate dall'ente e dall'indizione; non è automaticamente valida per qualsiasi attività agonistica. La società risponde della regolarità dei propri iscritti secondo le norme applicabili.

Art. 1.5 – Categorie e livelli

Le categorie giovanili di riferimento FITeT sono Under 11, Under 13, Under 15, Under 17, Under 19 e Under 21. L'indizione indica con precisione gli anni di nascita ammessi e le eventuali categorie per adulti. L'avviamento oratoriale può essere previsto come percorso educativo distinto da una competizione federale: ogni eventuale facilitazione deve essere esplicitata e non può essere presentata come regola ufficiale FITeT.

Art. 1.6 – Indizione: informazioni obbligatorie

Prima dell'apertura delle iscrizioni devono essere resi noti almeno: organizzatore, data e sede; categorie e requisiti; termine e modalità di iscrizione; eventuale quota; formula prevista; numero degli incontri e dei set; modalità di formazione dei gironi; criteri di qualificazione e classifica; eventuali premiazioni; recapito del responsabile. Per un campionato a squadre si precisano inoltre formula dell'incontro, calendario, campo di gara e regole per spostamenti e recuperi.

Art. 1.7 – Iscrizioni, rinunce e sostituzioni

Le iscrizioni sono presentate dalla società entro il termine indicato. Il responsabile controlla i requisiti e pubblica gli elenchi o le formazioni ammesse. Le rinunce vanno comunicate tempestivamente. Sostituzioni e ripescaggi non sono automatici: sono possibili solo nei casi e nei termini precisati dall'indizione, senza alterare in modo ingiusto tabelloni e classifiche.

CAPO II – COMPETIZIONI INDIVIDUALI

Art. 2.1 – Specialità previste

Le prove possono essere di singolare maschile e femminile, doppio maschile e femminile e doppio misto, secondo il programma pubblicato. Se una specialità non è indetta, non si svolge. La composizione delle coppie, anche fra società diverse, deve essere indicata nell'indizione.

Art. 2.2 – Partecipazione per categoria

Un atleta si iscrive solo alle prove per cui possiede i requisiti. Per i tornei nazionali giovanili FITeT 2026/2027 il regolamento specifico consente sino a due gare: quella del proprio settore e quella di un settore superiore; tale regola federale non si estende automaticamente a ogni torneo PGS. Ogni manifestazione deve precisare il proprio limite di partecipazione e le eventuali contemporaneità.

Art. 2.3 – Gironi e tabelloni

La manifestazione può prevedere una prima fase a gironi e una successiva a eliminazione diretta, oppure altra formula resa nota nell'indizione. La composizione dei gironi, il numero dei qualificati e gli eventuali criteri per le teste di serie sono stabiliti prima dell'inizio, in base a iscritti e aree disponibili. Le formule dei tornei federali variano secondo la prova: non esiste una dimensione unica obbligatoria dei gironi per ogni manifestazione promozionale.

Art. 2.4 – Svolgimento del girone

Nel girone ogni atleta affronta gli altri secondo il calendario fissato. Il risultato va consegnato subito al responsabile; ogni vittoria e sconfitta deve essere registrata. Gli incontri non giocati o non completati sono trattati secondo le disposizioni comunicate prima della gara.

Art. 2.5 – Parità e graduatoria individuale

La graduatoria è determinata applicando i criteri di classifica indicati nell'indizione e coerenti con il regolamento di gara adottato. Occorre specificare preventivamente come si risolvono le parità fra due o più atleti, considerando i risultati degli incontri interessati e gli eventuali quozienti di partite, set e punti, secondo la disciplina scelta. Non è corretto inventare uno spareggio dopo aver conosciuto i risultati.

segreteria@pgslombardia.org - www.pgslombardia.org - lombardia@pec.pgsitalia.org - Cod.Fiscale: 80193390152

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE ORATORIALI

Art. 1.7-bis – Percorso oratoriale facilitato

L'indizione può prevedere una categoria o un percorso di avviamento oratoriale facilitato riservato ai principianti. I criteri di ammissione, le eventuali fasce d'età e le facilitazioni applicate devono essere indicati prima dell'apertura delle gare.

Le partite facilitate devono svolgersi in gironi o tabelloni separati dalle gare con regole ufficiali. Le semplificazioni ammesse sono quelle descritte negli articoli 12-bis, 12-ter e 12-quater del Regolamento di Gioco PGS Lombardia per l'attività oratoriale.

L'organizzatore indica nel programma la durata delle partite, il numero dei set e l'eventuale secondo servizio. Non è possibile introdurre nuove facilitazioni a torneo iniziato.

Art. 1.7-ter – Tessera ricreativa e tessera atleta

Per l'attività oratoriale e promozionale sono ammessi i partecipanti già regolarmente tesserati presso una società affiliata PGS con tessera Atleta ricreativo oppure tessera Atleta, purché il tesseramento sia valido e idoneo alla manifestazione.

Chi possiede già una tessera PGS valida di una delle tipologie ammesse non deve richiedere una seconda tessera soltanto per partecipare al torneo. La società verifica prima della gara identità, validità del tesseramento, copertura assicurativa e certificazione medica richiesta per l'attività concretamente svolta.

L'ammissione alla sola attività promozionale non attribuisce automaticamente il diritto di partecipare a campionati federali o ad attività per le quali sia richiesta una differente qualifica di tesseramento.

Art. 1.7-quater – Applicazione alle gare individuali e a squadre

Le disposizioni relative al percorso facilitato e al tesseramento si applicano sia alle gare individuali sia agli incontri a squadre, se previste dall'indizione. Nelle competizioni a squadre, la formula degli incontri, il numero dei giocatori e il sistema di classifica devono essere dichiarati in anticipo e restano uguali per tutte le squadre della stessa competizione.

Art. 2.6 – Eliminazione diretta e finali

Terminata la fase di qualificazione, si pubblica il tabellone. Nella fase a eliminazione diretta chi perde esce dal tabellone principale, salvo ulteriori partite di piazzamento espressamente previste. Sono dichiarati vincitori e finalisti secondo il tabellone; l'eventuale finale per il terzo posto deve essere annunciata in anticipo.

Art. 2.7 – Numero di set e programmazione

Ogni gara è disputata con la formula di set stabilita dall'indizione, nel rispetto delle regole tecniche applicabili. Il calendario tiene conto del numero di tavoli effettivamente utilizzabili, della durata degli incontri e di eventuali sovrapposizioni tra più specialità. Non si deve iniziare una gara quando manca il tempo o lo spazio necessario per concluderla in sicurezza.

Art. 2.8 – Chiamata al tavolo e assenze

L'atleta deve presentarsi al tavolo assegnato quando è chiamato. Il responsabile verifica presenze e disponibilità. Il tempo di attesa e le conseguenze di un'assenza o di un ritardo devono essere stabiliti nell'indizione; nessuna sconfitta a tavolino può essere assegnata sulla base di un termine inventato sul momento.

Art. 2.9 – Referti e risultati individuali

Per ogni incontro si annotano i nomi, il punteggio dei set, il vincitore e le eventuali osservazioni. Arbitro e responsabile verificano il risultato prima dell'inserimento nella classifica o nel tabellone. Una correzione è comunicata agli interessati prima di programmare le partite successive, quando possibile.

CAPO III – CAMPIONATI E TORNEI A SQUADRE

Art. 3.1 – Costituzione e iscrizione delle squadre

Le società iscrivono le squadre entro la scadenza, con denominazione e referente. L'indizione indica il numero di atleti necessari e ammessi, le categorie, i limiti di partecipazione e i rapporti con altri campionati. Non si può schierare un atleta non in regola con i requisiti di partecipazione.

Art. 3.2 – Formula dell'incontro: scelta preliminare

L'organizzatore indica prima dell'avvio del campionato una formula di gioco compatibile con l'attività. Le formule riportate negli articoli seguenti sono descritte nel Regolamento FITeT delle attività a squadre 2026/2027. Non si può passare da una formula all'altra nel corso del campionato senza un provvedimento legittimo e comunicato.

Art. 3.3 – Formula Corbillon (Davis)

La successione delle cinque partite è: 1) A–X; 2) B–Y; 3) doppio; 4) A–Y; 5) B–X. Si gioca su un tavolo. Il regolamento FITeT generale prevede la disputa di tutte e cinque le partite, salvo disposizioni specifiche del campionato. La società può inserire nel modulo di presentazione fino a cinque atleti; la coppia del doppio può essere indicata quando deve giocare.

segreteria@pgslombardia.org - www.pgslombardia.org - lombardia@pec.pgsitalia.org - Cod.Fiscale: 80193390152

Art. 3.4 – Formula Mini Swaythling

La successione prevista su un tavolo è: A–X, B–Y, C–Z, B–X, A–Z, C–Y. L'incontro termina quando una squadra raggiunge quattro punti; il Comitato Regionale può prevedere la disputa di tutte le partite. Sono previsti tre titolari, con massimo cinque atleti inseribili nel modulo. La disciplina dei due tavoli segue la specifica sequenza federale e non può essere improvvisata.

Art. 3.5 – Formula New Swaythling

La successione è: A–X, B–Y, C–Z, A–Y, B–X. L'incontro si gioca su un tavolo e termina quando una squadra raggiunge tre punti. La formazione prevede tre titolari, con massimo cinque atleti inseribili nel modulo, secondo il regolamento FITeT citato.

Art. 3.6 – Formula Olimpica

La successione è: doppio B/C–Y/Z, A–X, C–Z, A–Y, B–X. L'incontro si disputa su un tavolo e termina quando una squadra raggiunge tre punti. È previsto un massimo di cinque atleti nel modulo, di cui tre titolari.

Art. 3.7 – Mini Swaythling con doppio

La successione è: A–X, B–Y, C–Z, doppio, B–X, A–Z, C–Y. Si disputano tutte e sette le partite. Il regolamento FITeT attribuisce per i risultati 7–0, 6–1 e 5–2 tre punti alla vincente e zero alla perdente; per il 4–3 due punti alla vincente e uno alla perdente. Sono previsti fino a sei atleti nel modulo, di cui tre titolari.

Art. 3.8 – Presentazione delle formazioni

Per le competizioni FITeT richiamate nel regolamento generale, la squadra si presenta al giudice arbitro almeno trenta minuti prima dell'ora fissata, con gli atleti previsti e con il capitano. Il sorteggio determina la scelta dei gruppi di lettere (A, B, C oppure X, Y, Z). Per manifestazioni promozionali, l'indizione deve indicare modalità di presentazione e identificazione equivalenti e applicabili.

Art. 3.9 – Riserve e sostituzioni

Le riserve non possono essere utilizzate liberamente: devono rispettare la formula e le condizioni previste dall'art. 27 del regolamento FITeT a squadre. Il responsabile dell'incontro verifica quando è consentita la sostituzione e annota il cambio nel referto; una sostituzione non autorizzata rende irregolare la partecipazione.

Art. 3.10 – Svolgimento, calendario e sedi

Il campionato può svolgersi in girone, con andata e ritorno, a concentramento o mediante altre fasi previste nell'indizione. Calendario, sedi, orario di inizio e procedura per richiedere spostamenti sono comunicati prima dell'avvio. Una variazione è valida solo dopo autorizzazione e comunicazione agli interessati.

Art. 3.11 – Punti di classifica a squadre

Salvo disposizioni specifiche della competizione, il regolamento FITeT generale attribuisce due punti per la vittoria, uno per il pareggio e zero per la sconfitta. Le formule che hanno una disciplina particolare, come Mini Swaythling con doppio, seguono il proprio sistema di punteggio. L'indizione deve indicare senza ambiguità il sistema utilizzato.

segreteria@pgslombardia.org - www.pgslombardia.org - lombardia@pec.pgsitalia.org - Cod.Fiscale: 80193390152

Art. 3.12 – Parità nella classifica a squadre

A parità di punti fra due o più squadre, il regolamento FITeT generale prende in esame i risultati dei soli incontri fra le squadre interessate e, in successione, i punti dei match e i quozienti delle partite, dei set e dei punti; se persiste una parità non risolvibile, si procede al sorteggio. Tali criteri devono essere recepiti esplicitamente nell'indizione del campionato.

Art. 3.13 – Squadra incompleta, rinuncia e mancata disputa

L'assenza degli atleti necessari, una rinuncia o l'impossibilità di giocare richiedono l'applicazione delle norme della formula e della competizione, con registrazione dei fatti nel referto. Il risultato attribuito a tavolino, gli eventuali recuperi e le conseguenze sulla classifica sono quelli pubblicati nell'indizione e nei regolamenti applicabili; non vanno decisi caso per caso in modo arbitrario.

CAPO IV – IMPIANTI, TAVOLI E SOCIETÀ OSPITANTI

Art. 4.1 – Idoneità della sede di gara

La società ospitante mette a disposizione un impianto sicuro, accessibile e adeguato al numero dei partecipanti. Devono essere verificati illuminazione, pavimentazione, spazio libero attorno ai tavoli, barriere, condizioni dell'ambiente e percorsi di accesso. L'eventuale omologazione federale della sede è distinta dall'affiliazione della società.

Art. 4.2 – Numero dei tavoli

Non è previsto un numero fisso di tavoli valido per tutte le manifestazioni. Nelle formule a squadre FITeT indicate, l'incontro si disputa normalmente su un tavolo, mentre alcune formule prevedono anche lo svolgimento su due tavoli alle condizioni specificate. Nei tornei individuali il numero delle aree è scelto in funzione delle iscrizioni, del programma e della disponibilità dell'impianto. Il numero autorizzato per ciascuna manifestazione deve essere indicato nell'indizione o nell'approvazione della sede.

Art. 4.3 – Aree e distanze di gioco

Le dimensioni delle aree, gli spazi di sicurezza e le condizioni di omologazione devono essere verificati rispetto al Regolamento FITeT degli impianti e alle prescrizioni vigenti per il livello della manifestazione. I regolamenti delle attività FITeT allegati non consentono da soli di stabilire una misura unica per qualunque sede oratoriale: non si introducono perciò misure inventate o deroghe implicite.

Art. 4.4 – Tavoli e materiali

I tavoli, le reti e le palline devono essere idonei, uniformi e in buone condizioni. Quando una formula federale prevede lo svolgimento su due tavoli, il Regolamento FITeT a squadre 2026/2027 richiede tavoli della stessa marca, tipo e colore e prescrive la successione coordinata delle partite. Il materiale deve essere controllato prima dell'inizio.

Art. 4.5 – Responsabilità della società ospitante

La società ospitante prepara le aree, assicura la disponibilità dei materiali concordati, indica un referente presente durante l'incontro e collabora alla compilazione dei referti. Deve comunicare tempestivamente eventuali problemi dell'impianto che potrebbero impedire la gara. L'organizzazione non può presupporre che la presenza di tavoli basti a rendere la sede idonea.

segreteria@pgslombardia.org - www.pgslombardia.org - lombardia@pec.pgsitalia.org - Cod.Fiscale: 80193390152

Art. 4.6 – Sicurezza, defibrillatore ed emergenze

Devono essere rispettati gli obblighi applicabili in materia di sicurezza e dotazioni di emergenza, compresi defibrillatore e personale abilitato quando richiesti. Prima dell'inizio il responsabile verifica le condizioni necessarie allo svolgimento della manifestazione. Se manca un requisito obbligatorio, l'attività non inizia o viene sospesa sino al ripristino delle condizioni previste.

Art. 4.7 – Interruzioni, spostamenti e recuperi

In caso di guasto, impraticabilità, interruzione di corrente o altra causa che renda insicura la prosecuzione, il responsabile sospende l'attività e registra l'accaduto. Eventuali nuove date, sedi e modalità di ripresa devono essere comunicate ufficialmente, secondo le competenze e le procedure previste dall'indizione.

CAPO V – ARBITRAGGIO, DISCIPLINA E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 5.1 – Arbitri e direzione delle gare

L'indizione indica se è prevista la designazione di arbitri ufficiali o l'impiego di arbitri associati/volontari ammessi dall'ente. Chi dirige una partita applica le regole tecniche di gioco, controlla il punteggio e segnala le irregolarità. Il giudice arbitro o responsabile della manifestazione decide sulle questioni organizzative di sua competenza.

Art. 5.2 – Referti e comunicazione dei risultati

Al termine della partita si completa il referto con risultato, punteggi dei set e osservazioni pertinenti. Nei campionati a squadre si riportano anche i risultati dei singoli incontri previsti dalla formula. I referti sono consegnati nei tempi indicati; la commissione competente procede alla verifica e alla pubblicazione dei risultati.

Art. 5.3 – Comportamento e rispetto

Atleti, allenatori, dirigenti e accompagnatori devono rispettare arbitri, avversari, compagni e persone presenti. Sono vietati comportamenti offensivi, pressioni sul direttore di gara e azioni che mettano in pericolo altri partecipanti. Gli eventuali provvedimenti sono applicati secondo le norme disciplinari dell'ente e le regole di gioco.

Art. 5.4 – Contestazioni e reclami

Le osservazioni relative allo svolgimento della gara sono segnalate secondo la procedura indicata nell'indizione e annotate, quando opportuno, nel referto. Il reclamo formale deve rispettare organo competente, modalità e termini pubblicati dall'ente. Non è ammesso modificare informalmente un risultato definitivo su richiesta di una sola società.

Art. 5.5 – Pubblicazione, omologazione e graduatorie finali

I risultati e le graduatorie diventano ufficiali dopo la verifica e l'omologazione dell'organo competente, secondo le regole della manifestazione. Eventuali correzioni devono essere motivate e comunicate. Le premiazioni seguono le categorie e i criteri indicati nell'indizione.

segreteria@pgslombardia.org - www.pgslombardia.org - lombardia@pec.pgsitalia.org - Cod.Fiscale: 80193390152

Art. 5.6 – Casi non previsti e attuazione

Per gli aspetti non disciplinati nel presente testo si applicano le disposizioni del Regolamento Tecnico di Gioco, del regolamento dell'ente e dell'indizione approvata, secondo le rispettive competenze. Prima dell'utilizzo ufficiale del documento l'ente organizzatore deve verificare e approvare le specifiche disposizioni promozionali, i requisiti di partecipazione e l'idoneità delle sedi.

RIFERIMENTI DOCUMENTALI

FITeT, Regolamento dell'attività a squadre – Parte generale, stagione 2026/2027 (in particolare artt. 25–27 e 33); FITeT, Regolamento dell'attività individuale – Parte specifica, stagione 2026/2027 (in particolare sezioni 1.1 e 1.6.3); PGS Lombardia, Regolamento tecnico regionale 2026/2027, limitatamente alle disposizioni effettivamente applicabili. Le norme tecniche delle partite sono sviluppate nel distinto Regolamento Tecnico di Gioco del Tennis Tavolo.

segreteria@pgslombardia.org - www.pgslombardia.org - lombardia@pec.pgsitalia.org - Cod.Fiscale: 80193390152